



comune di trieste



Noi, attivi in Europa



**guida alle opportunità di
mobilità all'estero**

Referenze fotografiche, iconografiche

Immagini interne al Comune di Trieste

Google images

<http://europa.eu/youreurope>

Informazioni tratte da:

<http://ec.europa.eu>

<http://europa.eu/youreurope/>

www.eurodesk.it

www.eurodesk.eu

<http://ec.europa.eu/stages>

<http://ec.europa.eu/eures>

<http://clicklavoro.gov.it>

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it>

www.erasmusplus.it

www.agenziagiovani.it/

www.enic-naric.net

Testi, grafica e copertina a cura di:

Europe Direct - Eurodesk Trieste

Serena Favret

Stampato a dicembre 2018

da stamperia del Comune di Trieste



cofinanziato
dall'Unione europea

Indice

Introduzione	p.2
Prefazione	p. 3
L'Europa vicino a casa	p. 4
Programma Erasmus+	p. 7
Studio e formazione	p. 10
Volontariato	p. 14
Lavoro e tirocini	p. 18
Redigere un CV e una lettera di presentazione	p. 28
L'apprendimento delle lingue	p. 31
Per il mondo della scuola	p. 33
La tua Europa	p. 36



Introduzione

Serena Tonel

Assessore del Comune di Trieste



Promuovere la mobilità, l'occupazione e la comprensione interculturale, l'apprendimento delle lingue per i giovani devono essere delle priorità che le istituzioni, e anche l'amministrazione del Comune di Trieste, devono agevolare il più possibile. Esperienze di studio o di lavoro all'estero sono un valore aggiunto al proprio curriculum.

Conoscere e approfondire le lingue straniere, entrare in contatto con le culture dei Paesi ospitanti, equivale ad aprire i propri orizzonti, creando terreno fertile per la crescita del singolo individuo, delle proprie competenze professionali e personali utili all'acquisizione di qualifiche e specialità richieste dal mercato del lavoro e della società. Sono opportunità preziose per costruire il proprio futuro, per realizzare i propri sogni.

Le esperienze di mobilità sono utili anche per intessere relazioni personali internazionali e creare quel senso di appartenenza all'Europa basato sui valori della condivisione di un sentimento comune, ispiratore dei Padri fondatori europei, che troppo spesso appare perso di vista dietro parametri finanziari ed economici, ma che è necessario per costruire un'unità europea vera, basata sul valore delle persone e sulla valorizzazione delle differenze.

Tutto ciò è possibile grazie ai programmi di mobilità promossi dall'Unione europea ed è chiara espressione del motto "Unita nella diversità".

Ecco a voi quindi una guida completa e di facile consultazione degli strumenti esistenti, ricordando che è sempre a vostra disposizione presso l'ufficio Europe Direct - Eurodesk del Comune di Trieste uno sportello dedicato a questi temi, al quale rivolgersi per avere informazioni e per essere guidati nei percorsi di interesse.

Serena Tonel

Assessore del Comune di Trieste

Prefazione

A maggio 2019 i cittadini dell'Unione europea saranno chiamati al voto per le elezioni del Parlamento europeo. Secondo l'indagine condotta da Eurobarometro ad aprile 2018 in vista delle elezioni europee, risulta che il 60% dei cittadini europei continuano a supportare in maniera crescente il progetto europeo. Dati che in Italia scendono al 39%. Ma quali sono le percentuali dei cittadini che a maggio 2019 andranno a votare? Con la campagna #stavoltavoto il Parlamento europeo mira a incentivare l'affluenza alle urne visti i dati poco incoraggianti. Il principale target della campagna sono i giovani, quei giovani che, oggi, si trovano di fronte a numerose sfide prima tra tutte la disoccupazione. Nel nostro paese il numero dei Neet (Not in Education, Employment or Training), ovvero giovani che non studiano, non lavorano e non sono inseriti in un percorso di formazione, è in lieve miglioramento, si è passati dal 26% nel 2016 al 25.7 % nel 2017 a fronte di una media europea del 14,3%.

Il potenziamento dell'occupazione giovanile è rimasto una delle priorità anche per i prossimi anni, un esempio tra tutti l'aumento di 30 milioni di euro del bilancio Erasmus+ 2021-2027.

Grande importanza all'occupabilità e ai giovani è stata data anche all'interno dello Stato dell'Unione 2018, il discorso annuale del presidente della Commissione europea Juncker. Durante il discorso, il presidente ha presentato le iniziative principali che rientrano nelle 10 priorità (- Occupazione, crescita e investimenti, - Mercato unico digitale, - Unione dell'energia e clima, - Un mercato interno più profondo e più equo, - Unione economica e monetaria, - Commercio, - Giustizia e diritti fondamentali, - Migrazione, - L'UE a livello mondiale, - Cambiamento democratico).

Il tema dell'occupazione è molto importante anche per l'ufficio Europe Direct – Eurodesk del Comune di Trieste che in questi anni ha portato avanti diverse iniziative atte a informare, orientare e coinvolgere i giovani per un futuro migliore. Tra queste iniziative rientra questa piccola pubblicazione che ha lo scopo di divulgare maggiormente le opportunità di mobilità offerte dall'UE ai suoi cittadini. Tali opportunità mirano ad accrescere le competenze professionali e personali utili per entrare nel mondo del lavoro, migliorando così l'occupabilità.

L'Europa vicino a casa

Quando pensi all'Europa qual è la prima immagine che ti viene in mente?

A molti viene in mente la Commissione europea e Bruxelles.

L'Europa è questo e molto di più.

L'Europa non è Bruxelles e non è a Bruxelles. E' vicino a tutti noi, anche se alle volte non ce ne rendiamo conto.

I cittadini che desiderano conoscere meglio la UE, le sue istituzioni, i programmi e le opportunità offerte ad imprese, associazioni, enti e singoli cittadini, possono trovare queste e molte altre informazioni non solo visitando i siti internet istituzionali, ma anche contattando i numerosi **centri di informazione europea** presenti in tutti gli stati membri della UE.

Tali centri sono stati pensati dalla UE per avvicinare maggiormente il cittadino all'Europa e viceversa.

L'ufficio Europe Direct - Eurodesk del Comune di Trieste è gestito dal Comune di Trieste, in convenzione con la DG Comunicazione della Commissione europea. Come dice il nome stesso, il Centro fa parte della rete **Europe Direct** (rete che funge da intermediario tra l'UE ed i cittadini a livello locale) e della rete **Eurodesk** (rete dedicata all'informazione, la promozione e all'orientamento sui programmi europei in favore dei giovani). L'obiettivo del Centro è quello di diffondere l'informazione comunitaria ed avvicinare i cittadini alle tematiche europee al fine di renderli maggiormente attivi e protagonisti del futuro dell' Europa e del loro futuro da cittadini



europei. In particolare il Centro promuove le opportunità di mobilità giovanile in Europa. Ricordiamo che dal 1999 lavoriamo con i progetti di volontariato promossi dall'UE (Servizio Volontario Europeo, Corpo Europeo di Solidarietà, Scambi giovanili..).



comune di trieste



Europe Direct - Eurodesk Comune di Trieste

via della Procureria 2/A 34121 Trieste

Tel. +39 040-675.4141

fax +39 040-675.4142

Sito: europedirect.comune.trieste.it

E-mail: europedirect@comune.trieste.it

Facebook: [Europe Direct Trieste](#) 

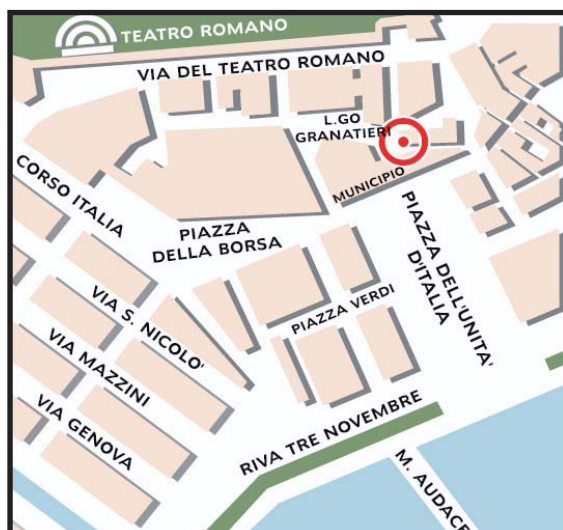
Numero verde: 00 800 67891011

Orario

mercoledì e giovedì 9.00-12.30

mercoledì anche 14.30-17.00

**Iscriviti alla nostra
newsletter europea** 



Le reti europee

L'Unione europea, per ridurre il divario tra i cittadini e le sue istituzioni, ha sviluppato una serie di iniziative volte alla creazione di reti europee che hanno l'obiettivo di informare e offrire consulenza su tematiche specifiche. In Europa sono presenti **10 reti ufficiali europee**. Ogni rete è specializzata in un determinato settore:

Europe Direct – offre informazione generale sulla UE rivolta a tutti i cittadini (https://europa.eu/european-union/contact_it)

Eurodesk – offre informazioni ai giovani sulle opportunità per andare all'estero promosse dalla UE e non solo (www.eurodesk.it/)

CDE – Centro di Documentazione Europea - promuovere l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea a tutti i cittadini. (www.cdeita.it/)

EURES – rete che ha l'obiettivo di facilitare la libera circolazione dei lavoratori in Europa (<https://ec.europa.eu/eures>)

EEN – Enterprise Europe Network - supporta l'attività imprenditoriale e la crescita delle imprese in Europa (www.enterprise-europe-network-italia.eu/)

Euraxess - supporta le carriere scientifiche europee per i ricercatori di tutto il mondo (www.euraxess.it/)

Euroguidance – favorisce e supporta la mobilità per motivi di studio e lavoro tra i Paesi della UE (<http://www.anpal.gov.it/europa/Euroguidance-Italia/Pagine/default.aspx>)

Your Europe – Il portale "La tua Europa" fornisce informazioni pratiche ai cittadini e alle imprese sui diritti e sulle opportunità nella UE (<http://europa.eu/youreurope/index.htm>)

ECC-Net – offre informazioni e assistenza sul consumo transfrontaliero (www.ecc-netitalia.it/it/)

Solvit - si occupa dei problemi transfrontalieri di cittadini ed imprese (http://ec.europa.eu/solvit/index_it.htm)

Programma Erasmus+



Il programma **Erasmus+** è il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020.



Erasmus+

E' finalizzato a promuovere le competenze e l'occupabilità, nonché a sostenere la modernizzazione dei sistemi d'istruzione, formazione e gioventù sostenendo anche nuovi partenariati tra istituti d'insegnamento e imprese. Le diverse possibilità offerte dal Programma Erasmus+ sono divise (termine tecnico) in **3 ATTIVITA' CHIAVE** trasversali ai diversi settori:

Attività chiave I – Mobilità individuale ai fini di apprendimento

- Mobilità degli studenti e del personale: opportunità per studenti, tirocinanti, così come per i professori, insegnanti, formatori, operatori giovanili e personale delle istituzioni di istruzione per intraprendere una formazione e /o esperienza professionale in un altro paese;
- Diplomi di laurea magistrale congiunti: programmi di corsi di laurea magistrale internazionali congiunti di alto livello creati da consorzi di istituti di istruzione superiore, che comportano lo studio in almeno due istituzioni d'istruzione estere, destinati ai migliori studenti del mondo che riceveranno borse di studio;
- Prestiti per studenti di livello master: gli studenti che intendano completare un corso di laurea magistrale all'estero beneficeranno di garanzie sui prestiti.

- Progetti di mobilità per giovani : progetti rivolti a giovani, tra i 13 ed i 30 anni, a prescindere dal loro grado e livello di scolarizzazione che offre l'opportunità di fare un'esperienza di mobilità di breve o lungo periodo (attraverso ad esempio scambi di giovani o Servizio Volontariato Europeo).

Attività chiave 2 – Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche

- Partenariati strategici tra organismi dei settori educazione/formazione o gioventù e altri attori rilevanti, Partenariati su larga scala tra istituti di istruzione e formazione e il mondo del lavoro;

- Piattaforme informatiche: gemellaggi elettronici fra scuole e Twinning, Portale europeo per i giovani settore Gioventù, Epale per l'educazione degli adulti;

- Alleanze per la conoscenza e per le abilità settoriali e Cooperazione con Paesi Terzi e Paesi di vicinato.

Attività chiave 3 – Riforma delle politiche

- Sostegno all'agenda UE in tema di istruzione, formazione e gioventù mediante il Metodo del Coordinamento Aperto.

Attività Jean Monnet

- Moduli, cattedre, centri di eccellenza accademici per intensificare la formazione negli studi sull'integrazione europea, svolgere, monitorare e sorvegliare la ricerca sull'argomento UE.

- Sostegno al dibattito politico con il mondo accademico

- Sostegno agli istituti e alle associazioni, per organizzare e svolgere le attività statutarie delle associazioni che hanno a che fare con gli studi sulla UE e con le questioni che la riguardano

- Studi e conferenze allo scopo di fornire ai responsabili politici nuove opinioni e suggerimenti concreti sulle questioni attuali della UE.

Sport

- Partenariati di collaborazione, allo scopo di combattere il doping nello sport di base, sostenere la prevenzione e la sensibilizzazione nella lotta contro le partite truccate, contenere la violenza e fronteggiare il razzismo e l'intolleranza nello sport

- Rafforzamento delle buone pratiche provenienti dai paesi aderenti al programma e dalle organizzazioni sportive che rinforzano le reti a livello della UE

- Dialogo con le parti interessate europee, attraverso il Forum annuale della

UE sullo sport

- Sostegno alle iniziative della presidenza riguardanti lo sport organizzate dagli Stati membri della UE che esercitano il semestre di presidenza della UE.

Le opportunità offerte dal programma Erasmus+ hanno come principali destinatari: studenti, tirocinanti, apprendisti, scolari, discenti adulti, giovani, volontari, docenti, insegnanti, formatori, animatori giovanili, professionisti di organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

Il programma, tuttavia, non prevede l'erogazione diretta di sovvenzione a singoli partecipanti ma raggiunge gli individui attraverso organizzazioni, istituti, enti, università, scuole e gruppi (compresi gruppi di giovani attivi nell'animazione socioeducativa, organizzazioni giovanili e anche gruppi informali di giovani) che possono presentare proposte di progetti e candidarsi per ottenere un finanziamento.

La partecipazione è aperta ad ogni organismo attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport proveniente da uno degli stati membri della UE, i paesi in via d'adesione e candidati, paesi EFTA e Paesi Terzi. Alcune azioni prevedono la partecipazione anche di altri attori dal mercato del lavoro.

Maggiori informazioni le potete trovare nel sito italiano ufficiale www.erasmusplus.it

Salto-Youth

Cooperazione con i Paesi Partner del Mediterraneo, dell'Europa Sudorientale o del Caucaso, il tutto grazie ai Centri Risorse SALT- youth.

I Centri Risorse SALTO sono una rete a supporto della qualità dei progetti Erasmus+ del capitolo Gioventù. Attraverso focus tematici o geografici garantiscono risorse, informazioni e corsi in aree specifiche sia per le Agenzie Nazionali sia per altri attori coinvolti nello youth work e nel riconoscimento dell'apprendimento non formale. La durata tipica è di una settimana e il costo è pari al 30% delle spese di viaggio.

www.salto-youth.net/

Studio e formazione



Il programma che, a livello europeo, offre finanziamenti per studio o formazione all'estero è il programma Erasmus+.

All'interno del programma Erasmus+ si possono trovare diverse azioni che riguardano l'istruzione e la formazione all'estero. Tra le più conosciute c'è il programma Erasmus, periodo universitario all'estero, ma si possono trovare anche finanziamenti per diplomi di laurea magistrale congiunti che comportano lo studio in almeno due istituzioni d'istruzione estere o i prestiti per studenti di livello master: prestiti rivolti agli studenti che intendano completare un corso di laurea magistrale all'estero.

Altre opportunità di borse di studio le offre anche il Ministero degli Affari Esteri (Vedi pag 23)

ESN

ESN (Erasmus Student Network) è l'associazione europea di studenti universitari il cui scopo è promuovere e supportare gli scambi internazionali. ESN fornisce a tutti gli studenti Erasmus in arrivo un aiuto pratico (ricerca di alloggio, servizio di orientamento). L'associazione organizza inoltre eventi, incontri e viaggi per far scoprire il territorio locale. <http://esn.org>

Se il vostro sogno è fare l'università all'estero e state cercando informazioni sulle opportunità formative in Europa vi segnaliamo:

- il portale europeo **Ploteus**, portale che mette a disposizione degli utenti informazioni dettagliate suddivise in diverse sezioni: opportunità di apprendimento, informazioni sulle qualifiche europee, informazioni sul paese e molto altro. (<http://ec.europa.eu/ploteus/>)

- il portale europeo **Eurydice**, portale che descrive nel dettaglio i sistemi di istruzione a livello nazionale di 38 stati (<http://eurydice.indire.it/>)
- Il portale LA TUA EUROPA sezione “Istruzione e Gioventù” si possono trovare le risposte a tutte le domande (https://europa.eu/youreurope/citizens/education/index_it.htm)

Per i **ricercatori** segnaliamo anche il programma **Marie Skłodowska Curie**, programma che finanzia progetti per la formazione e la mobilità dei ricercatori. In particolare, le azioni Marie Skłodowska Curie vogliono assicurare una formazione eccellente e innovativa alla ricerca e interessanti opportunità di carriera e di scambio di conoscenze attraverso la cooperazione transfrontaliera e la mobilità intersettoriale dei ricercatori.
(<http://ec.europa.eu/research/mariecurieactions/>)

Consigliamo inoltre il **Portale Europeo per i Giovani** (https://europa.eu/youth/EU_it) e il **Portale dei Giovani** (www.portaledeigiovani.it/), due siti dove si trovano informazioni e opportunità per i giovani in Europa.

Interessati ad approfondire i temi legati alle Istituzioni europee?

Se siete interessati ad approfondire i temi legati alle Istituzioni europee, vi segnaliamo una pagina del sito della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea in cui vengono indicati corsi, seminari e master che si tengono in Italia e in altri paesi d' Europa per approfondire i temi legati alle Istituzioni Europee. https://ec.europa.eu/italy/education/study-abroad/index_it

Summer school

Le summer school sono corsi organizzati annualmente da associazioni ed università di tutto il mondo, principalmente nel periodo estivo, aperti a studenti universitari, laureandi e laureati. Una minoranza dei programmi è aperta anche a studenti non universitari. Tali corsi, di una durata media da 1 a 8 settimane, permettono di studiare una disciplina specifica oppure di approfondire la conoscenza della lingua e cultura del paese. Per partecipare è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese, sia scritta che parlata e una quota di iscrizione che in alcuni casi copre anche il vitto e l'alloggio. Per maggiori informazioni contattare la segreteria studenti dell'Università oppure l'ufficio per le relazioni internazionali della propria Università.

Procedure di riconoscimento dei titoli di studio

Con la ratifica della Convenzione di Lisbona, avvenuta tramite Legge 11 luglio 2002, n. 148, è stato introdotto in Italia il concetto di riconoscimento finalizzato del titolo estero. Prima di iniziare la procedura di riconoscimento è fondamentale avere ben chiaro qual è il suo scopo e la sua finalità, tenuto conto inoltre delle differenti procedure esistenti nel nostro ordinamento e dei diversi enti preposti a tali adempimenti.



In particolare esistono due categorie di riconoscimento:

Riconoscimento accademico per il riconoscimento dei cicli e dei periodi di studio svolti all'estero e dei titoli di studio stranieri, ai fini dell'accesso all'istruzione superiore, del proseguimento degli studi universitari e del conseguimento dei titoli universitari italiani. Tali procedure sono direttamente svolte dalle istituzioni di istruzione superiore (università o AFAM).

Riconoscimento non accademico per il riconoscimento finalizzato alla valutazione di titoli esteri nel sistema italiano per scopi non accademici. Tali procedure sono svolte da differenti amministrazioni dello Stato. Per i concorsi pubblici sono svolte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica. Per fini previdenziali, iscrizione ai centri per l'impiego, l'accesso al praticantato/tirocini e l'assegnazione di borse di studio la domanda dovrà essere presentata all'amministrazione interessata.

Procedure di riconoscimento professioni estere in Italia

In Italia le professioni si dividono in due categorie:

- professioni "non-regolamentate" dalla legge ovvero quelle che si possono esercitare senza un titolo di studio specifico.
- professioni "regolamentate" dalla legge ovvero quelle il cui esercizio è regolato dalla legislazione nazionale: la legge stabilisce sia il titolo di studio indispensabile, che i successivi requisiti di addestramento alla pratica della professione e le norme deontologiche.

Dal 2016 è attiva la Tessera Professionale Europea, una procedura elettronica per il riconoscimento delle qualifiche professionali tra i paesi dell'UE. Al momento la Tessera è valida solo per alcune professioni (vedi pag. 21).

A chi rivolgersi?

Ogni paese europeo dispone di un centro nazionale d'informazione sul riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero e sul riconoscimento delle professioni estere in Italia. Nel sito www.enic-naric.net è consultabile l'elenco dei centri d'informazione nei differenti paesi.

In Italia il centro di riferimento per il riconoscimento dei titoli di studio è il CIMEA (www.cimea.it), mentre per chi avesse bisogno di avere maggiori informazioni sul riconoscimento professionale può contattare il Centro di assistenza per il riconoscimento delle qualifiche professionali presso la il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri (<http://www.politicheeuropee.gov.it/it/attivita/mercato-interno/riconoscimento-qualifiche-professionali/>).

Perchè ENIC-NARIC?

I centri nazionali d'informazione sono collegati in due reti europee:

- la rete ENIC promossa dal Consiglio d'Europa e dall'Unesco - Regione Europa, collega i centri nazionali d'informazione designati dalle autorità nazionali dei paesi membri della Convenzione Culturale Europea del Consiglio d'Europa e della Regione Europa dell'Unesco.
- la rete NARIC promossa dall'UE collega i centri d'informazione designati dalle autorità nazionali dei paesi membri dell'UE

Esiste inoltre la rete MERIC promossa dal Comitato intergovernativo per l'applicazione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli nei Paesi del Mediterraneo. Il suo scopo è quello di promuovere lo scambio di informazioni tra i paesi dell'area mediterranea in collaborazione con i centri delle reti ENIC e NARIC. (<http://www.meric-net.eu/en/index.aspx>)

Volontariato



Corpo europeo di solidarietà - azione volontariato

Il Corpo europeo di solidarietà (CES) è la nuova iniziativa dell'Unione europea che offre ai giovani opportunità di volontariato ed occupazionali nel proprio paese o all'estero, nell'ambito di progetti destinati ad aiutare comunità o popolazioni in Europa. Il Corpo europeo di solidarietà si propone di promuovere la solidarietà nella società europea coinvolgendo giovani ed organizzazioni in attività accessibili e di alta qualità. L'obiettivo è consentire ad un maggior numero di giovani di partecipare ad un'ampia gamma di attività di solidarietà, attraverso un'esperienza di lavoro o di volontariato per rispondere a situazioni difficili nell'Unione europea.

Per poter entrare a far parte del Corpo europeo di solidarietà basta avere 17 anni, ma è necessario averne almeno 18 per poter iniziare un progetto. I progetti sono aperti a persone fino a 30 anni (il progetto dovrà concludersi prima di compiere 31 anni).

Dopo aver completato una semplice procedura di registrazione sul sito ufficiale dell'iniziativa, i partecipanti potranno essere selezionati e invitati a unirsi ad un'ampia gamma di progetti, connessi ad esempio alla prevenzione delle catastrofi naturali o alla ricostruzione a seguito di una calamità, all'assistenza nei centri per richiedenti asilo o a problematiche sociali di vario tipo nelle comunità.

La sezione relativa al volontariato offre ai giovani l'opportunità di svolgere un servizio volontario a tempo pieno in un altro paese per periodi

compresi tra due e dodici mesi. La partecipazione al Corpo europeo di solidarietà azione volontariato è completamente gratuita. Il finanziamento europeo copre il viaggio (contributo rimborso in base alla distanza), il vitto, l'alloggio, l'assicurazione sanitaria, un supporto linguistico oltre che un'indennità mensile. Prima di iniziare e una volta arrivato a destinazione il giovane riceverà

...ed il Servizio volontario europeo?

Con l'entrata del Corpo europeo di solidarietà (CES) il marchio del Servizio volontario europeo viene eliminato dal programma Erasmus+. A partire dalla fine del 2018, il Corpo europeo di solidarietà è il principale programma dell'UE che offre opportunità di volontariato per i giovani. Il CES si basa sul successo e sugli sviluppi della qualità del Servizio volontario europeo.

Fonte: Agenzia Nazionale dei Giovani

inoltre una formazione specifica. Ogni volontario che prende parte ad un progetto di mobilità giovanile ha la possibilità di scoprire altre culture, paesi e lingue, fare nuove amicizie, acquisire competenze personali, sociali e professionali attraverso l'apprendimento non formale ed informale. Il giovane acquisisce inoltre il diritto di ricevere lo Youthpass, il certificato che descrive e convalida l'esperienza di apprendimento non formale ed informale acquisita durante il progetto.

Vi abbiamo incuriosito ma non sapete come fare per partire? Niente paura, i passi da fare sono pochi e semplici:

- 1 - registrati sul portale del Corpo europeo di solidarietà: europa.eu/solidarity-corps
- 2 - consulta la banca dati delle opportunità di volontariato https://europa.eu/youth/volunteering/evs-organisation_en
- 3 - Tieni a portata di mano una lettera di motivazione specifica e il tuo CV (in inglese).

Se invece siete un'associazione interessata ad ospitare volontari del Corpo europeo di solidarietà dovete prima di tutto richiedere l'Accreditamento, definito Quality Label. Solamente con questo riconoscimento potrete presentare progetti ed accogliere volontari.

Maggiori informazioni sul sito dell' Agenzia Nazionale per i Giovani, ente



**CORPO
EUROPEO
DI SOLIDARIETÀ**

competente a livello nazionale.
<http://www.agenziagiovani.it/corpo-europeo-di-solidarieta>

Scambi giovanili - Programma Erasmus+

Gli scambi giovanili, progetti di mobilità dell'asse Gioventù - Azione chiave I - del Programma Erasmus+, permettono a gruppi di giovani di diversi paesi di incontrarsi e vivere insieme seguendo un programma di lavoro su una determinata tematica di loro interesse che può prevedere una combinazione di seminari, esercitazioni, dibattiti, giochi di ruolo, simulazioni e/o attività all'aria aperta. I partecipanti, di età compresa tra i 13 ed i 30 anni, grazie a questi scambi, hanno la possibilità di sviluppare nuove competenze, scoprire nuove culture e rafforzare valori quali la solidarietà, la democrazia e l'amicizia. I progetti hanno una durata che va dai 5 ai 21 giorni e si svolgono presso un paese aderente al programma Erasmus+.



Il processo di apprendimento negli scambi di giovani è determinato da metodi di istruzione non formale. A livello nazionale l'asse Gioventù è attuata dall'Agenzia Nazionale dei Giovani (www.agenziagiovani.it). Maggiori informazioni anche sul sito ufficiale italiano del programma Erasmusplus (www.erasmusplus.it).

EU Aid Volunteers

Ogni anno l'Unione europea promuove l'iniziativa "Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario" attraverso il programma EU Aid Volunteers. Tale programma riunisce volontari e organizzazioni di diversi paesi, fornendo un sostegno concreto a progetti di aiuto umanitario in tutto il mondo.

L'iniziativa è aperta ai cittadini della UE e offre opportunità a volontari esperti e meno esperti maggiorenni che prima di partire ricevono una formazione approfondita. Ai volontari viene offerto alloggio, viaggio, assicurazione, apprendimento continuo, un'indennità mensile ed un assegno di reinsediamento per le spese di rientro. I progetti possono avere una durata che va da 1 a 18 mesi.

Ogni anno la UE cerca volontari con qualifiche e competenze diverse in ambiti quali: scienze politiche, ingegneria, economia, scienze sociali, contabilità ed istruzione. I volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario non saranno impiegati in situazioni di grave emergenza, ma lavoreranno con le comunità locali per fornire un sostegno pratico ai progetti umanitari.

http://ec.europa.eu/echo/what/humanitarian-aid/eu-aid-volunteers_en

Altre opportunità di volontariato non finanziate dall'UE

Servizio Civile Nazionale all'estero

Il Servizio Civile è un'esperienza educativa e formativa della durata di 12 mesi che si può svolgere sia in Italia che all'estero. Questo programma è rivolto ai giovani tra i 18 ed i 28 anni che hanno voglia di mettersi in gioco e fare qualcosa di utile per loro stessi e per gli altri. I giovani che decidono di fare il Servizio Civile Nazionale all'estero riceveranno una retribuzione mensile pari a €433.80. In aggiunta al compenso mensile, sono previsti un'indennità estero che varia dai €13 ai €15 giornalieri in base al continente, un contributo per il vitto e l'alloggio di €20 giornalieri per tutto il periodo di effettiva permanenza all'estero ed un rimborso delle spese del viaggio di andata e ritorno dall'Italia al Paese estero di realizzazione del progetto. I bandi di SCN all'estero - che vengono emanati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, hanno cadenza annuale e normalmente vengono banditi insieme a quelli per l'Italia.

Destinazioni: i 5 continenti

Informazioni nel sito ufficiale www.serviziocivile.gov.it oppure negli sportelli presenti nelle diverse regioni d'Italia.

Campi di volontariato internazionale

I campi di volontariato sono esperienze di breve termine, dai 10 giorni alle 3 settimane, normalmente rivolti ai giovani dai 18 ai 30 anni (in alcuni casi ci sono opportunità anche per minorenni e senior). I campi di volontariato sono incentrati sulla solidarietà, la comunicazione e l'integrazione tra i volontari e la comunità ospitante.

Durante questi progetti i volontari, provenienti da tutto il mondo, sono chiamati a mettere a disposizione le proprie capacità o la propria manodopera. Le attività sono numerose e possono spaziare dalle tematiche ambientali e sociali, alla ristrutturazione di edifici, scavi archeologici, ecc.

La maggior parte dei campi vengono organizzati da associazioni o ONG presenti in tutto il mondo.

Generalmente a carico dei volontari è il viaggio e una quota di iscrizione. Il vitto e alloggio sono in genere coperti dalla quota di iscrizione.

Nel nostro sito maggiori informazioni e link utili: <http://europedirect.comune.trieste.it/campi-di-lavorovolontariato/>

Lavoro e tirocini



L'Unione europea per offrire supporto ai cittadini che sono alla ricerca di lavoro all'estero ha creato la rete EURES (<https://ec.europa.eu/eures>), il portale della Commissione europea per lo sviluppo della mobilità professionale in Europa. EURES (EUROpean Employment Services - Servizi europei per l'impiego) è una rete di cooperazione formata dai servizi pubblici per l'impiego, a cui partecipano anche i sindacati e le organizzazioni dei datori di lavoro, il cui obiettivo è facilitare la libera circolazione dei lavoratori nello Spazio economico europeo (i 28 paesi membri dell'Unione europea, Norvegia, Liechtenstein e Islanda) e in Svizzera.

La rete EURES è stata istituita sia per le persone in cerca di lavoro interessate a trasferirsi in un altro paese per lavorare e studiare, sia per i datori di lavoro che desiderano assumere persone di un altro paese. EURES da alcuni anni porta avanti anche diversi progetti di occupazione giovanile. In questa piccola pubblicazione vogliamo promuovere in particolare:

YfEj 5.0 - YOUR FIRST EURES JOB

YfEj è un programma di mobilità dell'UE che ha lo scopo di aiutare i giovani tra i 18 ed i 35 anni a trovare un'opportunità di lavoro/tirocinio/apprendistato in un altro paese della UE, Norvegia o Islanda e di aiutare i datori di lavoro a reperire lavoratori qualificati. La sua piattaforma raccoglie il curriculum di giovani residenti nella UE o Norvegia e Islanda e le offerte di datori di lavoro europei che cercano giovani lavoratori. (www.yourfirsteuresjob.eu/it/home)

REACTIVATE 35+

REACTIVATE 35+ è dedicato ai lavoratori con più di 35 anni d'età, disponibili alla mobilità professionale in Europa, in termini di apprendistato, tirocinio e lavoro e ai datori di lavoro con sede in uno dei 28 paesi membri della UE o in Islanda e Norvegia. (www.reactivatejob.eu)

EOJD - EUROPEAN ONLINE JOB DAYS

EOJD sono eventi di reclutamento dinamici che favoriscono l'incontro tra datori di lavoro e persone in cerca di lavoro. Le Giornate europee del lavoro si svolgono onsite e online, permettendo ai datori di lavoro e alle persone in cerca di lavoro di venire " virtualmente " in contatto (www.europeanjobdays.eu/en)

DROP'PIN EURES

E' il portale che ha l'obiettivo di aiutare i giovani a trovare opportunità per accrescere competenze e prospettive professionali in tutta Europa, in termini di apprendistato, tirocinio, programmi di formazione, corsi di e-learning, formazione linguistica, progetti di mentoring e coaching, e molto altro. (<https://ec.europa.eu/eures/droppin/it>)

CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETA - AZIONE OCCUPAZIONE

L'iniziativa offre ai cittadini europei tra i 18 e i 30 anni un'opportunità di lavoro e/o tirocinio in un altro Stato membro rispetto a quello di residenza. I contratti di lavoro vanno dai 3 ai 12 mesi mentre quelli di tirocinio dai 2 ai 6 mesi. I progetti rientrano nei settori considerati "solidali" quali, ad esempio, sostegno e integrazione dei migranti e dei rifugiati, protezione dell'ambiente, prevenzione dei disastri naturali e sanitari. (https://europa.eu/youth/solidarity_en)

TIROCINI EXTRACURRICULARI IN MOBILITA' GEOGRAFICA

La Regione FVG, sempre attraverso gli sportelli EURES, finanzia tirocini extracurricolari in ambito europeo, per lo sviluppo della mobilità professionale in Europa. Tali tirocini, della durata di 3-6 mesi, sono rivolti a soggetti disoccupati residenti in Regione FVG che abbiano compiuto i 18 anni d'età. www.regione.fvg.it

Contatti dei consulenti EURES in Regione FVG: <http://www.regione.fvg.it/rafvf/cms/RAFVG/formazione-lavoro/servizi-lavoratori/FOGLIA6/>

Erasmus Giovani imprenditori

Programma di scambio trasfrontaliero che offre a nuovi imprenditori o aspiranti tali, l'opportunità di imparare i segreti del mestiere da professionisti già affermati che gestiscono PMI in un altro paese partecipante al programma. Lo scambio di esperienze, che ha una durata massima di 6 mesi, avviene presso la sede dell'imprenditore esperto. Per partecipare a questo programma non ci sono limiti di età. www.erasmus-entrepreneurs.eu/

In Regione FVG da giugno 2018, è attiva la seconda fase del progetto PIPOL rivolto ai residenti in Regione FVG (<http://www.regione.fvg.it/rafvf/cms/RAFVG/formazione-lavoro/lavoro/FOGLIA135/>) Tale progetto include:

Garanzia giovani

Il piano europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile rivolto a giovani dai 15 ai 29 anni che non studiano, non lavorano e non stanno seguendo nessun corso formativo (i cosiddetti NEET). Grazie a Garanzia Giovani i giovani hanno la possibilità, tra le altre cose, di ricevere borse di studio per svolgere tirocini o corsi all'estero, ricevere informazioni ed orientamento, formazione professionalizzante e molto altro.

Occupabilità

Rivolto a tutti i residenti della Regione FVG che al momento dell'iscrizione sono in stato di disoccupazione o sospensione e che non sono ammissibili a Garanzia Giovani. Con questo progetto i cittadini hanno la possibilità di collocarsi o ricollocarsi nel mondo del lavoro sia in Italia che all'estero.

Sempre la Regione FVG offre contributi a fondo perduto a giovani professionisti per le spese di formazione all'estero. Il contributo è rivolto a giovani professionisti di età non superiore ai 35 anni, residenti o con domicilio fiscale, sede legale o sede operativa in Friuli Venezia Giulia che svolgano esclusivamente un'attività libera e professionale.

<http://www.regione.fvg.it/rafvf/cms/RAFVG/formazione-lavoro/lavoro/professioni/FOGLIA2/>

Lavorare presso le istituzioni europee

Se la vostra aspirazione è lavorare presso le istituzioni europee e avete tutte le carte in regola per farlo, allora visitate il sito dell'Ufficio europeo per la selezione del personale ovvero l'ufficio reclutamento delle istituzioni dell'Unione europea che ha sede a Bruxelles. Nel sito http://europa.eu/epso/index_it.htm si possono trovare tutte le offerte di lavoro e tirocini offerti dalle istituzioni europee. Informazioni quali concorsi, bandi, tirocini e ricerca personale presso le istituzioni europee le potete trovare anche sul sito del Dipartimento di Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
<http://www.politicheeuropee.gov.it/it/comunicazione/notizie/>



Tessera professionale europea

Se siete fisioterapisti, guide alpine, infermieri responsabili dell'assistenza generale, o farmacisti e state cercando lavoro in Europa, grazie alla **EPC (European Professional Card)** sarà più facile e veloce esercitare



la vostra professione in un altro paese dell'UE. L'EPC è un certificato elettronico per il riconoscimento delle qualifiche, rilasciato con la prima procedura europea interamente digitale; consente di seguire l'andamento della domanda online e di riutilizzare i documenti già caricati per presentare nuove domande in altri paesi.

In futuro la tessera potrà essere utilizzata anche per altre professioni mobili.

http://europa.eu/youreurope/citizens/work/professional-qualifications/european-professional-card/index_it.htm

Diritti dei lavoratori comunitari

In quanto cittadino europeo, hai il diritto di lavorare come lavoratore salariato o autonomo, di cercare un impiego e di andare in pensione in qualsiasi paese dell'UE.

Se ti trasferisci in un paese dell'UE per lavoro o per studio non avrai bisogno di nessun permesso di lavoro, studio o di soggiorno. Per soggiornare però bisogna rispettare alcune condizioni:

- per soggiorni di durata inferiore a 3 mesi, è sufficiente che tu possieda la carta d'identità o un passaporto in corso di validità. Ricordati però di comunicare la tua presenza entro un periodo di tempo ragionevole successivo al tuo arrivo, altrimenti rischi di incorrere in sanzioni da parte delle autorità locali.
- per soggiorni di durata superiore a 3 mesi è necessario iscriversi presso le autorità locali competenti (in genere il comune o il commissariato di polizia) per ottenere il titolo di soggiorno.

Al momento dell'iscrizione riceverai un attestato d'iscrizione. Quest'ultimo conferma il tuo diritto a soggiornare nel tuo nuovo paese.

Essendo un cittadino comunitario in cerca di lavoro all'estero, ricordati che **hai gli stessi diritti dei cittadini residenti nel paese.**

<http://europa.eu/youreurope>

Tirocini presso le istituzioni europee

Il tirocinio, conosciuto anche come stage, ha l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo lavorativo e iniziare la propria formazione professionale. Per "stage" s'intende un periodo di tempo che un giovane, diplomato, laureato o neolaureato trascorre presso un'azienda, un'associazione, un ente pubblico ecc. ecc. Ci sono innumerevoli opportunità di stage sia in Italia che all'estero ma per coloro che vogliono intraprendere una carriera europea, gli **stage** più ambiti sono quelli **presso le istituzioni europee**.

Il primo passo da fare per candidarsi ad uno stage di questo tipo è **visitare il sito ufficiale europeo** che contiene tutte le informazioni riguardanti gli stage presso le istituzioni europee: <http://ec.europa.eu/stages>

Ogni anno numerose istituzioni europee danno a più di 1.200 giovani la possibilità di ampliare le loro competenze professionali, sviluppare le loro qualità personali e migliorare la conoscenza della UE attraverso i programmi di tirocinio della durata media di 3-5 mesi. A questi tirocini possono candidarsi laureati in qualsiasi disciplina, a condizione di aver ottenuto il diploma.

Diversamente dalle posizioni permanenti, la cittadinanza di un paese della UE non è obbligatoria (un numero limitato di posti è infatti riservato ai cittadini extra UE). Serve però la conoscenza di due lingue della UE. Un'esperienza professionale e un'istruzione post-universitaria sono preferibili, ma generalmente non indispensabili.

I tirocini presso le istituzioni si svolgono principalmente presso le sedi di Bruxelles e Lussemburgo alcuni di essi sono retribuiti (fino a 1000 euro al mese). Le procedure di selezione dei tirocinanti sono gestite dalle singole istituzioni e agenzie della UE. Le domande vanno in genere presentate online, anche se a volte è richiesta anche la copia su carta dell'atto di candidatura. Le

Eurobruxelles

Per la ricerca del lavoro in Europa esistono moltissimi siti, pieni di offerte di lavoro. Uno tra questi è www.eurobrussels.com il sito lanciato nel 2001 come servizio per aiutare e riunire tutte le offerte di lavoro inerenti il settore degli affari europei e relazioni internazionali.

domande vengono accolte da quattro a nove mesi prima dell'inizio del tirocinio, quindi attenzione alle scadenze.

Per maggiori informazioni si può consultare la guida rapida ai tirocini Ue http://europa.eu/epso/apply/how_apply/importantdocuments/index_en.htm

In quali istituzioni posso fare un tirocinio?

Parlamento europeo

Per titolari di diplomi universitari: durata di 5 mesi, Tirocini di formazione: durata 1-4 mesi, Tirocini di traduzione per titolari di diplomi universitari: durata 3 mesi, Tirocini di formazione alla traduzione: durata 1-3 mesi

<http://www.europarl.europa.eu/at-your-service/it/work-with-us/traineeships>

Commissione europea

Presso le diverse Direzioni Generali: durata 5 mesi

http://ec.europa.eu/stages/index_en.htm

Consiglio dell'Unione Europea e Consiglio europeo

Tirocini di durata 5 mesi

www.consilium.europa.eu/it/general-secretariat/jobs/traineeships/

Corte di Giustizia dell'Unione Europea

Tirocini di durata 5 mesi

http://curia.europa.eu/jcms/jcms/Jo2_7008/

Corte dei Conti

Tirocini di durata 5 mesi

<https://www.eca.europa.eu/it/Pages/traineeshipcomplet.aspx>

Servizio europeo per l'azione esterna

Tirocini di durata 6 mesi

https://eeas.europa.eu/headquarters/headquarters-homepage/area/jobs-funds_en

Mediatore Europeo

Tirocini di durata 4-12 mesi

<https://www.ombudsman.europa.eu/it/office/careers>

Banca Europea degli Investimenti

Tirocini di durata 1-5 mesi

<http://www.eib.org/en/about/jobs/work-with-us/internships/index.htm>

Comitato Economico e Sociale

Per titolari di diplomi universitari: durata 5 mesi, Tirocini per studenti: durata 1-3 mesi

<https://www.eesc.europa.eu/en/work-with-us/traineeships>

Comitato delle Regioni

Tirocini di durata 5 mesi

<https://cor.europa.eu/en/about/Pages/traineeships.aspx>

Banca Centrale Europea

Tirocini di durata 3-6 mesi

<https://www.ecb.europa.eu/careers/what-we-offer/traineeship/html/index.en.html>

Oltre agli stage presso le istituzioni europee, i laureati e laureandi hanno la possibilità di effettuare **stage** anche presso alcune **Organizzazioni Internazionali**. Ministero degli Esteri

<https://www.esteri.it/mae/it/servizi>

ATTENZIONE!!!!

Ogni anno molti giovani ci scrivono per chiedere il motivo per cui non riescono a completare la candidatura per il tirocinio presso il Centro Europeo di Lingue Moderne di Graz. Ricevendo ogni anno moltissime domande, hanno deciso di dare la preferenza ai candidati provenienti dai paesi membri dell'ECML e al momento l'Italia non rientra in questi paesi.

Per ulteriori informazioni: <https://www.ecml.at/Aboutus/Traineeship/tabid/1790/language/en-GB/Default.aspx>

Tirocini fuori Europa

Programma Fulbright Schuman USA-UE

La Commissione Fulbright per gli scambi didattici offre circa 35 borse di studio ogni anno per lo studio, l'insegnamento e la ricerca relativa a **relazioni Stati Uniti-UE** o affari europei. Le borse sono rivolte ai giovani provenienti da uno degli Stati membri e vedono la realizzazione di attività di pre-dottorato, post-dottorato o conferenze da realizzarsi negli Stati Uniti.



Per ulteriori informazioni: www.fulbrightschuman.eu/grants-eu-citizens/

Programma Vulcanus UE-GIAPPONE

"Vulcanus in Giappone" è un programma rivolto agli studenti della UE che offre la possibilità di effettuare un **tirocinio presso un'industria giapponese**. Il programma inizia in settembre e termina nell'agosto dell'anno successivo. Gli studenti che verranno selezionati seguiranno un seminario di una settimana sul Giappone; un corso intensivo di lingua giapponese di quattro mesi e svolgeranno un tirocinio di otto mesi presso un'industria giapponese. Per partecipare è necessario essere cittadini dell'Unione europea; studenti iscritti a corsi di laurea tecniche o scientifiche all'interno della UE.

Il programma è sovvenzionato dalla società ospite giapponese e dal Centro UE-Giappone per la Cooperazione Industriale.

Il programma Vulcanus offre anche la possibilità a studenti giapponesi di fare un tirocinio presso aziende presenti nel territorio europeo.

www.eu-japan.eu/events/vulcanus-europe

Cooperazione Giovanile Africa-Europa

I finanziamenti di avviamento per la Cooperazione Giovanile Africa-Europa è un finanziamento mirato a **promuovere gli scambi giovanili, la creazione di reti e la partecipazione politica** di attori non-pubblici tra Africa o Europa. L'obiettivo è di offrire agli animatori giovanili, gli esperti e i formatori l'opportunità di partecipare alle attività giovanili e i progetti

di scambio di giovani tra Europa e Africa. A questo programma possono partecipare organizzazioni giovanili, reti o attori non pubblici a livello locale, nazionale, (sub) regionale o internazionale che siano attivi nella promozione della Cooperazione Giovanile Africa-Europa.

I partecipanti al progetto che beneficiano della sovvenzione devono avere al massimo 35 anni.

<https://www.coe.int/en/web/north-south-centre?>

Programma Europa Asia

Il programma Europa-Asia ha l'obiettivo di creare **nuovi partenariati, cooperazione** e maggiore **mobilità per i giovani** asiatici ed europei. La fondazione Asia-Europa porta avanti diversi programmi che coprono una vasta gamma di temi e argomenti, rivolti a volontari, formatori, artisti e studenti.

I programmi sono i seguenti: programmi di istruzione formale (formazione superiore, conferenze, seminari, workshop educativi ecc), non formale (summer university a tema).

www.asef.org/index.php/projects/programmes

Programma di Tirocini Giovani Professionisti in Delegazione (Jpd)

Lanciato dal Servizio Europeo di Azione Esterna (EEAS) e la Commissione europea, il programma offre a giovani professionisti altamente qualificati degli Stati membri UE l'opportunità di **lavorare nelle Delegazioni UE** del mondo. L'obiettivo è di permettere ai giovani di acquisire esperienza pratica sul lavoro delle Delegazioni e una maggiore comprensione del loro ruolo nell'implementazione delle politiche estere UE.

[https://eeas.europa.eu/headquarters/headquarters-homepage/search/site/_en?f\[0\]=sm_specific_content_type%3Aeeas_job_vacancy%3Afield_job_type%3Aon-remunerated](https://eeas.europa.eu/headquarters/headquarters-homepage/search/site/_en?f[0]=sm_specific_content_type%3Aeeas_job_vacancy%3Afield_job_type%3Aon-remunerated)

Tirocini presso le Nazioni Unite

L'Organizzazione delle Nazioni Unite, organizzazione intergovernativa, ha come fine ultimo il conseguimento della **cooperazione internazionale** in materia di sviluppo economico, progresso socioculturale, diritti umani e sicurezza internazionale. L'ONU offre ogni anno diverse opportunità di lavoro e tirocini.

<https://careers.un.org/lbw/Home.aspx>

Altre opportunità

Sovvenzioni per attività giovanili internazionali

La Fondazione Giovanile Europea (**European Youth Foundation, EYF**), un'istituzione del Consiglio d'Europa, intende incoraggiare la collaborazione tra i giovani in Europa attraverso il finanziamento ad attività giovanili per la promozione della pace, la comprensione e la cooperazione tra i popoli dell'Europa e del mondo, nel rispetto dei diritti umani, la democrazia, la tolleranza e la solidarietà.

La EYF sostiene le seguenti attività:

A. Attività internazionali - compresi incontri per animatori giovanili in Europa mirati a promuovere la partecipazione e l'apprendimento interculturale.

B. Piano di lavoro annuale - comprese una serie di attività internazionali, attività pilota e anche pubblicazioni.

C. Finanziamento strutturale - La EYF può, su base annuale, offrire ad organizzazioni giovanili internazionali non governative o reti un contributo per coprire parte delle spese amministrative per la gestione delle loro attività a livello europeo.

D. Finanziamento strutturale straordinario - La Fondazione può contribuire inoltre ai costi amministrativi delle reti regionali, al fine di aiutarle a creare una struttura europea.

E. Attività pilota - è un intervento mirato ad affrontare le sfide specifiche della società legate al contesto locale in cui si svolge.

I candidati devono rappresentare un'organizzazione giovanile non-governativa internazionale o reti, un'organizzazione giovanile non governativa nazionale o locale, o strutture non governative impegnate nell'animazione giovanile, degli Stati membri del Consiglio d'Europa.

www.coe.int/en/web/european-youth-foundation/

EURODYSSEY

Eurodyssey è un **programma di scambio tra regioni europee** che offre la possibilità a giovani di età compresa tra i 18 ed i 30 anni di beneficiare di un corso di formazione retribuito presso un'impresa straniera, della durata dai 3 ai 7 mesi. Lo scopo del programma è di permettere ai giovani di fare un'esperienza lavorativa e contemporaneamente di migliorare la conoscenza di una lingua straniera attraverso una formazione linguistica.

I tirocinanti riceveranno un contributo dalla regione ospitante o un salario

dall'impresa a seconda di come viene gestito il programma Eurodyssey nella regione interessata. Allo stesso modo i tirocinanti saranno coperti dal sistema di previdenza sociale previsto nella regione ospitante.

I partecipanti devono provenire da una regione ARE (Assemblea delle Regioni d'Europa) che sia coinvolta in attività sia di invio che di accoglienza dei tirocinanti. I destinatari sono: giovani in cerca di occupazione, giovani laureati, giovani tra i 18 e i 30 anni.

ATTENZIONE: Le regioni italiane che attualmente fanno parte dell'ARE sono solo Val d'Aosta, Umbria e Trentino-Alto Adige. Se la vostra regione non è membro, contattare la Segreteria Generale di EURODYSSSEY.

www.eurodyssey.eu

Lavoro alla pari

I programmi alla pari sono progetti di scambio culturale e formativo. Lavorare alla pari significa vivere presso una famiglia in uno stato straniero, aiutando ad accudire i bambini e a sbrigare leggere faccende domestiche in cambio di vitto, alloggio e una piccola retribuzione. I giovani interessati devono avere un'età compresa tra i 17 ed i 30 anni e dare la propria disponibilità per un periodo che va dai 2 ai 12 mesi. Ovviamente è necessaria una conoscenza almeno basilare della lingua del paese.

<http://aniap.org/>

Informale o non formale?

L'apprendimento non formale ha solitamente luogo al di fuori dal curriculum previsto dall'istruzione formale. Le attività si svolgono su base volontaria e sono finalizzate a favorire lo sviluppo personale e sociale dei partecipanti.

L'apprendimento informale avviene invece durante le attività quotidiane e consiste nell'imparare facendo (learning by doing). Consente ai ragazzi di accrescere spontaneamente la propria maturità e di implementare le proprie conoscenze.

Come realizzare un CV e una lettera di presentazione



Trovare uno stage, un lavoro o anche essere selezionati per un progetto SVE non è così semplice.

Gli enti ricevono centinaia di candidature da tutta Europa ed è per questo motivo che bisogna sempre valorizzare al massimo la propria candidatura per renderla più interessante agli occhi del selezionatore.

Quando si parla di candidatura bisogna ricordarsi che il solo CV non basta, è fondamentale anche una lettera di presentazione, ovviamente entrambi ben fatti e specifici per l'offerta a cui rispondete.

Ma vediamo con calma le caratteristiche essenziali per un buon CV ed una Lettera di Presentazione.

Il Curriculum Vitae

Il **CV** è il **vostro biglietto da visita**, scriverlo bene significa avere più possibilità di essere contattati per un possibile colloquio conoscitivo. Quando scrivete il vostro CV non abbiate fretta di finire, alla volte i CV vengono cestinati dai selezionatori perché "poco attraenti" o "chiari".

Visto che si parla di candidature per l'estero consigliamo vivamente di utilizzare il Curriculum europeo, (Europass). L'Europass CV, il cui uso è sempre più diffuso negli stati membri, è riconosciuto a livello europeo ed offre una compilazione strutturata e chiara. Il sito Europass offre la possibilità

di compilarlo on-line o scaricarlo in formato word in tutte le lingue dell'UE. In sunto alcune “dritte” per realizzare un CV con i fiocchi:

- essere chiari e sintetici, non superare le 2 pagine (ricordiamo che un selezionatore dedica circa 1 minuto a CV);
- modificare il CV a seconda del destinatario;
- cercare di non lasciare dei “buchi temporali”, se ne avete cercate di spiegare il motivo nella lettera di presentazione;
- inserire le esperienze professionali e gli studi fatti in ordine cronologico (dal presente al passato);
- fate leggere il vostro CV a qualcuno che conosce bene la lingua in cui lo avete scritto, avere degli errori linguistici sicuro non vi aiuta.

Lettera di presentazione

La lettera di presentazione è una lettera che **accompagna il vostro CV** ed ha l'obiettivo di completare le informazioni presenti in esso. Esistono diversi tipi di lettere di presentazione, dipende anche in questo caso dal destinatario e dalla candidatura. Principalmente ci sono lettere di presentazione inviate in risposta ad un annuncio di lavoro o stage e quelle con cui ci si candida spontaneamente.

Nella prima deve emergere la congruenza tra il profilo ricercato e il proprio, nel secondo caso invece è importante suscitare curiosità e interesse.

E' ovvio che alcuni dati restano costanti ma la motivazione, le capacità e le esperienze professionali vanno declinate a seconda del destinatario.

Ricordiamo che una lettera di presentazione con i fiocchi dovrebbe essere sintetica, chiara, semplice, ordinata, completa, priva di errori e originale.

In una lettera di motivazione si dovrebbero toccare i seguenti argomenti:

- motivazioni: spiegate in maniera sintetica le motivazioni della vostra candidatura,
- obiettivi professionali: spiegate quali sono i vostri obiettivi professionali, ma prima di farlo leggete bene quali sono quelli dell'azienda, è meglio che siano in linea,
- vantaggi per l'azienda: spiegate brevemente quale tipo di contributo potreste dare all'azienda. Questa parte è molto importante in quanto avete la possibilità di esporre in modo chiaro quali sono le vostre competenze e capacità, che magari da CV non siete riusciti ad esprimere al meglio.

Le regole appena descritte sono universalmente valide, ma ricordiamo che alcune cose possono variare da nazione a nazione.

EUROPASS

Se progettate di iscrivervi ad un programma di istruzione o di formazione, se cercate un lavoro o se volete fare esperienza all'estero, è **importante che le vostre capacità e competenze siano ben comprese**.

Europass riunisce diversi strumenti già esistenti per la trasparenza dei titoli, dei diplomi e delle competenze. Si articola in cinque documenti, disponibili in tutte le lingue ufficiali UE.

- Europass Curriculum Vitae - ha il compito di uniformare, in base al formato standard europeo, la presentazione dei titoli di studio, delle esperienze lavorative e delle competenze individuali;
- Europass Passaporto delle Lingue - Strumento che accompagna l'individuo nel proprio percorso di apprendimento delle lingue nel corso della vita (in autovalutazione);
- Europass Supplemento al Diploma - Documento integrativo del titolo ufficiale conseguito al termine di un corso di studi di tipo superiore tecnico o accademico;
- Europass Supplemento al Certificato - Documento che accompagna le attestazioni della formazione professionale e fornisce informazioni riguardo il contenuto del percorso formativo, il livello della qualificazione e le competenze acquisite;
- Europass Mobilità - Documento individuale che conferisce trasparenza e visibilità ai periodi di apprendimento all'estero (è validato dal Punto Nazionale di Contatto mediante un controllo qualitativo ed il rilascio di un codice di validazione);
- Passaporto Europeo delle Competenze - è il nuovo portfolio elettronico che aiuta le persone a mettere insieme le proprie competenze e qualifiche online e migliorare la presentazione dei loro CV.

<http://europass.cedefop.europa.eu>



L'apprendimento delle lingue



In un'Europa sempre più multilingue, l'apprendimento delle lingue straniere apre molte porte sia in ambito formativo che lavorativo, ma non solo.

Conoscere un'altra lingua permette di studiare, vivere e lavorare in un altro paese europeo, ma anche di viaggiare più serenamente all'estero.

Per le aziende e le società, avere personale multilingue può aprire le porte a mercati esteri.

Quando si parla di apprendimento di una lingua straniera non bisogna pensare all'idioma in sé in quanto la lingua fa parte dell'identità e della cultura di un popolo. **Conoscere un'altra lingua significa capire gli altri popoli** avvicinandosi alla loro mentalità, permettendo anche di contrastare il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza che sono le basi per un'Europa unita. In diverse inchieste Eurobarometro condotte dalla Commissione europea emerge che in alcuni paesi europei la maggioranza dei cittadini parlano almeno due lingue, questo a dimostrazione del fatto che apprendere una lingua straniera è possibile per chiunque.

La UE auspica che tutti i suoi cittadini abbiano accesso ai vantaggi offerti dalle competenze linguistiche, per tale motivo l'apprendimento delle lingue, e di conseguenza il multilinguismo, è uno tra gli obiettivi primari che specifica con "1+2" cioè "lingua madre + altre due lingue".

In Europa il numero medio di lingue conosciute da un adulto è una, solo il 21 % ne conosce 2 mentre il 10% dichiara di conoscerne più di 2.

La tematica delle lingue per la UE è molto importante, è per tale motivo che il 2001 è stato designato l'Anno Europeo delle Lingue. Durante tutto l'anno

numerossissimi sono stati gli eventi organizzati in tutta Europa al fine di promuovere l'apprendimento delle lingue durante tutto l'arco della vita.

Grazie a queste celebrazioni il settore linguistico ha acquisito un rilievo mai conosciuto prima. Da allora in tutta Europa il



26 settembre si festeggia la **Giornata Europea delle Lingue (GEL)** con migliaia di manifestazioni in favore dell'apprendimento linguistico. Dal 2009 l'ufficio Europe Direct - Eurodesk Trieste è referente nazionale GEL.

L'Unione europea promuove l'apprendimento delle lingue anche attraverso la realizzazione di pubblicazioni che si possono trovare a scaricare gratuitamente su <https://publications.europa.eu>, il portale delle pubblicazioni targate UE.

Ma non è finita qui! La UE ha istituito il **Label Europeo delle Lingue**, un premio che attribuisce un riconoscimento comunitario ai progetti linguistici realizzati a livello nazionale. Tale premio ha l'obiettivo di incoraggiare nuove iniziative nel settore dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue, stimolare nuovi metodi didattici e far conoscere le lingue regionali e minoritarie.

Inoltre la Commissione europea porta avanti **Juvenes Translatores** il concorso annuale di traduzione rivolto a studenti di 17 anni.

Siti utili

Sito ufficiale - <http://ec.europa.eu/languages/>

Label Europeo delle Lingue - http://ec.europa.eu/languages/information/language-related-tools/eu-language-label_it.htm

Juvenes Translatores - http://ec.europa.eu/translatores/index_it.htm

Centro Europeo di Lingue Moderne - www.ecml.at/

Giornata Europea delle Lingue - <http://edl.ecml.at/>

Per il mondo della scuola



Uno degli obiettivi principali della UE è quello di avvicinarsi maggiormente ai giovani per far in modo che crescano informati e consapevoli dell'Europa in cui vivono. Da anni l'Europa, con i suoi centri informativi sparsi su tutto il territorio europeo, organizza eventi per portare l'Europa nelle classi. Oltre a questo, porta avanti progetti e programmi di finanziamento che offrono l'opportunità sia agli studenti che agli insegnanti di fare esperienze all'estero, di realizzare progetti locali, di realizzare scambi tra scuole europee e molto altro. In particolare questi progetti rientrano nel programma Erasmus+. L'Europa per supportare il mondo delle scuole nelle tematiche europee, ha realizzato diversi strumenti utili. Vediamone alcuni:

E-Twinning: La community delle scuole in Europa, una piattaforma europea per gli insegnanti, per incontrare colleghi, scambiarsi idee e realizzare progetti collaborativi in tutta sicurezza. E' a costo zero. Al 2018 a tale community sono iscritti 600.000 insegnanti in Europa e 65.000 in Italia. Un sito da non perdere per chi ha voglia di rendere più europea la propria scuola e i propri studenti. (<http://etwinning.indire.it/>)

Eurydice: la rete d'informazione dell'istruzione europea. La rete Eurydice fornisce risposte elaborate e complete ai decisori politici sui processi di riforma e di innovazione presenti negli altri sistemi educativi europei, a supporto delle decisioni di politica nazionale. (www.indire.it/eurydice)

L'angolo degli insegnanti: offre ai docenti numerose fonti di ispirazione, che si tratti di insegnare cosa fa la UE, come è nata e come funziona o di discutere in maggior dettaglio delle sue politiche. Pubblicazioni, mappe, siti web e altro materiale didattico sono divisi per fasce di età, dai 6 fino ai 18 anni. (<http://europa.eu/teachers-corner/>)

L'angolo dei bambini: contiene giochi e quiz didattici online sulla UE per i giovani dai 6 ai 16 anni. Offre anche una mappa interattiva dell'Europa con i fatti di interesse per i bambini sui singoli paesi e una sezione sui diritti dei minori. (http://europa.eu/kids-corner/index_it.htm)

Bookshop: sito all'interno del quale si possono trovare tutte le pubblicazioni targate Ue in quasi tutte le lingue europee. Le tematiche trattate? Praticamente tutte, vi sarà difficile non trovare quello che cercate! Le pubblicazioni si possono scaricare gratuitamente in formato PDF. (<https://publications.europa.eu>)

Ploteus: il portale Ploteus offre informazioni sulle opportunità formative in Europa, mette a disposizione degli utenti informazioni dettagliate su opportunità di apprendimento, informazioni sul paese, contatti utili di enti presenti nel paese di interesse. (<http://ec.europa.eu/ploteus/>)

Scambi scolastici

Gli scambi scolastici consentono agli allievi e/o ai loro docenti di partecipare ad attività di apprendimento organizzate congiuntamente a scuole di altri paesi. In questo modo si promuove la consapevolezza interculturale e si perfezionano le abilità nelle aree prescelte. Gli insegnanti interessati a organizzare scambi scolastici reali o virtuali, hanno a disposizione diversi strumenti. Di seguito alcune informazioni utili:

Erasmus+ - Azioni di Mobilità per gli alunni

- Mobilità di breve termine (5 gg a 2 mesi): Eventi di formazione congiunta per staff, Attività di progetto congiunte fra gruppi di alunni (no limite d'età), Mobilità mista (virtuale e fisica) dei discenti, Programmi intensivi per i discenti
- Mobilità di lungo termine (da 2 a 12 mesi): Insegnamento e formazione staff, Mobilità per studio degli alunni

<http://www.erasmusplus.it/scuola/opportunita-per-la-scuola/>

Europa=Noi: la piattaforma didattica per insegnanti sui temi della Cittadinanza europea, per avere un supporto per insegnare agli studenti cos'è l'Unione europea.

Angolo quiz e giochi sull'Europa

- Quiz e giochi per giovani dai 6 ai 12 anni http://europa.eu/kids-corner/index_it.htm
- Video informativi sull'Europa www.europarl.it/europa.eu/it/young-parliament/a-z.aspx
- Fatti e svaghi linguistici <https://edl.ecml.at>

All'interno si possono trovare diversi strumenti di lavoro e materiali didattici dedicati alle scuole, divisi per scuole primarie, scuole secondarie di 1° grado e scuole secondarie di 2° grado. Inoltre all'interno si possono trovare diversi tutorial per gli insegnanti. (www.educazionedigitale.it/europanoi/)

Epale: la piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa che offre reti interattive che consentono agli utenti di entrare in contatto con altri utenti in tutta Europa, partecipare a discussioni e scambiarsi buone pratiche e restare aggiornati sulle opportunità di sviluppo professionale, ricerca partner e molto altro. (<https://ec.europa.eu/epale/>)

Euroscola: programma che ha lo scopo di riunire a Strasburgo studenti provenienti dai paesi comunitari. Un gruppo di circa 500 alunni delle ultime classi delle scuole superiori, solitamente della stessa fascia d'età, è invitato a trascorrere una giornata riflettendo collettivamente sugli effetti che l'integrazione europea avrà sul suo futuro. (<http://www.europarl.europa.eu/euroscola/en/home.html>)

Juvenes Translatores: concorso annuale per le scuole europee mirato ad offrire ai giovani un'esperienza diretta di cosa significa essere un traduttore. (http://ec.europa.eu/translatores/index_it.htm)

School Education Gateway è un portale di accesso unificato per insegnanti, scuole, esperti e altri attori del settore didattico. Presenta politiche didattiche europee, news, trend, articoli di esperti, iniziative nazionali, azioni per le scuole, aree per l'interazione, progetti didattici, migliori pratiche e altre risorse. Nel sito si possono trovare molte opportunità per chi lavora nel mondo della scuola. (www.schooleducationgateway.eu/en/pub/index.htm)

La tua Europa

conosci i tuoi diritti, usa i tuoi diritti

Il sito LA TUA EUROPA è stato creato dall'UE per sensibilizzare i cittadini sui loro diritti affinché possano sfruttare meglio le opportunità a loro disposizione e per dare una risposta ad esigenze concrete su problemi reali legati al diritto ed alla cittadinanza. Alcuni esempi:

Vorrei trovare un lavoro all'estero. Quali sono i miei diritti e i miei doveri? Devo ricongiungere i contributi di lavoro accumulati in paesi diversi. Chi mi può aiutare in caso di problemi?

Sono un cittadino extracomunitario con il permesso di soggiorno ricevuto in un paese membro UE, posso circolare all'interno dell'Unione europea?

Per queste e molte altre informazioni potete consultare il sito <http://europa.eu/youreurope/>

Se volete ottenere chiarimenti sui vostri diritti UE in una determinata situazione potete contattare il servizio "La tua europa- consulenza" (<http://europa.eu/youreurope/advice/index.htm>). Un giurista vi darà la risposta personalizzata entro una settimana o ti indirizzerà verso altri servizi di assistenza.



Lavorare - permessi di soggiorno, sicurezza sociale, qualifiche professionali, tasse.



Salute - consultare un medico, ricette, assicurazione sanitaria e rimborso spese.



Acquisti - acquisti on line, tutela dei consumatori, conti bancari e mutui.



Veicoli - patente di guida, assicurazione auto, immatricolazione del veicolo.



Famiglia - unioni registrate e matrimoni, figli, sussidi.



Istruzione - scuola, università, programmi di scambio per studenti, diplomi e lauree.



Viaggiare - visti d'entrata, diritti dei passeggeri, viaggiare con gli animali.



Soggiorno - procedure amministrative, diritti e doveri.

Un po' di siti utili targati UE

<http://europa.eu> - Il sito ufficiale dell'Unione europea - vi trovate semplicemente TUTTO - basta un PO' di pazienza.

<http://ec.europa.eu> - il sito della Commissione Europea, dove trovate link diretti a tutte le DG, le ultime novità e molto altro. Se vi interessa la Rappresentanza in Italia: <http://ec.europa.eu/italia>

www.europarl.europa.eu/ - Sito ufficiale del Parlamento europeo

http://europa.eu/about-eu/institutions-bodies/index_en.htm - per conoscere le istituzioni della Ue con accesso diretto ai loro siti ufficiali

<http://europa.eu/youreurope> - Sito La Tua Europa- Dialogo con i cittadini e le imprese. Utilissimo per avere delle pronte risposte su...tutto

<https://publications.europa.eu/en/web/general-publications/publications> - Dove trovare le pubblicazioni targate Ue stampate in tutte le lingue ufficiali dell'UE.

http://ec.europa.eu/europe2020/index_it.htm - Il sito ufficiale della strategia Europa 2020 che punta a rilanciare l'economia dell'UE nel prossimo decennio

www.politichecomunitarie.it - Il sito del Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il dipartimento gestisce anche il sito www.vivieuropa.it all'interno del quale si trovano informazioni riguardo lo studio, lavoro, viaggiare in UE

<http://ec.europa.eu/yourvoice> - Il sito che dà accesso a un'ampia gamma di consultazioni, dibattiti e altri strumenti che consentono ai cittadini di partecipare al processo politico europeo

<http://ec.europa.eu/solvit/> - Solvit la rete per la risoluzione di problemi tra il cittadino o le imprese e le istituzioni pubbliche in Europa

www.euroconsumatori.org - il sito del Centro Europeo dei Consumatori che supporta i cittadini che incontrano difficoltà nel consumo transfrontaliero



comune di trieste

